



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

D.R. n. 844

IL RETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il Manuale di Amministrazione e Contabilità applicato in Ateneo;
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70 e, in particolare, l'art. 4, co. 1, lett. j);
- VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, in atto vigente,
- VISTA la Disposizione regolamentare sull'attività negoziale dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro emanata con D.R. n. 668 del 18.05.2026 e modificata con D.R. n. 695 del 27/05/2026;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nell'adunanza del 28.05.2026 con la quale:
- è stato ratificato il D.R. n. 668 del 18.05.2026, con il quale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stata emanata la sopra indicata Disposizione regolamentare;
 - tenuto conto della nota rettorale prot. n. 35 del 27.05.2026, è stato espresso parere favorevole in merito alle modifiche di cui al citato D.R. n. 695 del 27.05.2026;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 09.06.2026, con la quale, all'esito di un'ampia discussione:
- è stata approvata la Disposizione regolamentare sull'attività negoziale dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro modificata;
 - è stato ratificato il D.R. n. 695 del 27.05.2026;



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

- è stata approvata la modifica della Disposizione regolamentare sull'attività negoziale dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro inerente all'eliminazione dell'intero titolo II;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere in tempi brevi alla pubblicazione della già menzionata Disposizione regolamentare;

TENUTO CONTO tuttavia, che allo stato non è calendarizzata una seduta del Senato Accademico in tempi utili per la deliberazione in merito;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

La Disposizione regolamentare sull'attività negoziale dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, è modificata come riportato nel testo allegato al presente decreto per costituirne parte integrante.

Art. 2

La Disposizione regolamentare sull'attività negoziale dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 3

La Disposizione regolamentare sull'attività negoziale dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro è modificata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, non essendosi concluso l'iter deliberativo con l'acquisizione del relativo parere da parte del Senato Accademico

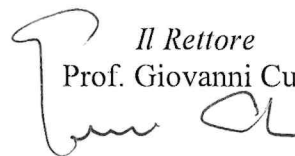
Art. 4

Il presente decreto sarà sottoposto a valutazione del Senato Accademico, per quanto di competenza, nella prima seduta utile.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro, li 26 GIU. 2026

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda



DISPOSIZIONE REGOLAMENTARE SULL'ATTIVITA' NEGOZIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO¹

La competenza per l'adozione dei provvedimenti previsti nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori e forniture di beni e/o servizi è così ripartita:

I - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- DECISIONE A CONTRARRE PER SPESE DI IMPORTO INFERIORE A € 140.000€.

Per i lavori e per i servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 €, tutti i provvedimenti della procedura di scelta del contraente sono adottati dal Direttore Generale coadiuvato dalla Struttura amministrativa cui è attribuita, in base all'organizzazione dell'Ateneo, la competenza per l'effettuazione della procedura di gara.

La decisione a contrarre deve indicare:

- a) l'oggetto del contratto e la necessità dell'affidamento;
- b) l'importo di gara;
- c) la durata del contratto;
- d) le valutazioni tecniche, economiche e di mercato effettuate dalla Struttura;
- e) il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento;
- f) le clausole del contratto ritenute essenziali;
- g) le risorse di bilancio sulle quali graverà la spesa;
- h) il responsabile unico del progetto.

- DECISIONE A CONTRARRE PER SPESE DI IMPORTO SUPERIORE A € 140.000.

Per i lavori, forniture e/o servizi di importo superiore a euro 140.000 €, la decisione a contrarre è attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

La decisione a contrarre è adottata con delibera, sulla base della relazione predisposta dalla Struttura competente per l'intervento o l'acquisizione che deve contenere:

- 1) la necessità dell'affidamento;

¹ Testo modificato con il D.R. n. 695 del 27.05.2026 e con il D.R. n. del

- 2) l'oggetto, l'importo e, per i contratti ad esecuzione continuata o periodica, la durata della prestazione;
- 3) le valutazioni tecniche ed economiche effettuate per determinare la base d'appalto;
- 4) le clausole del contratto ritenute essenziali
- 5) le risorse di bilancio sulle quali graverà la spesa;
- 6) il responsabile del procedimento.

Tutti i successivi provvedimenti dell'iter procedimentale di gara, quali la scelta del procedimento e i criteri di selezione per l'individuazione del contraente, le motivazioni che giustificano tale scelta, i criteri di valutazione delle offerte e, nelle procedure negoziate, le modalità utilizzate, sulla base della normativa applicabile, per individuare potenziali concorrenti da invitare alla gara, sono adottati dal Direttore Generale coadiuvato dalla Struttura amministrativa cui è attribuita, in base all'organizzazione dell'Ateneo, la predisposizione degli atti di gara e la relativa istruttoria.